



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica – Sezione Scienze Fisiologiche

Estratto del Verbale n. 1 del 17 giugno 2022

Criteria di valutazione

[...] Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito delle prove scritte e della prova orale la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "Prove d'esame", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove: grado di conoscenza dell'argomento specifico, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di elaborazione concettuale e di collegamento tra le conoscenze possedute, capacità di sintesi.

La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti** stabilisce che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura.

Non saranno valutate altresì pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il termine previsto dal bando, né eventuali pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati infine allegati diversi dalle pubblicazioni.

La Commissione stabilisce che saranno considerati attinenti i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, secondo cui: *"La persona idonea dovrà avere competenza nelle tecniche di misura di proprietà fisiologiche e biofisiche in preparati biologici in vivo ed in vitro, anche in relazione alla piattaforma di ingegneria tissutale del DMSC e con quota parte dell'attività dedicata alla gestione e cura della stabulazione delle specie animali, adibite ad uso sperimentale, presenti presso la sezione di Scienze*



Fisiologiche del DMSC”.

Tutto ciò considerato, la Commissione determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 15

- Ulteriore laurea triennale
punti 0,5
- Ulteriore Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea
punti 0,5
- Master di I (primo) livello
punti 1
- Master di II (secondo) livello
punti 1,5
- Diploma di specializzazione
punti 2
- Dottorato di Ricerca
punti 4
- Dottorato di Ricerca conseguito come titolo internazionale
punti 6

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un titolo di studio, senza indicarne la tipologia (I e/o II livello), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 10

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto



utilizzatore: punti 1,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

punti 1

per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):

punti 0,5

per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altre PA o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

punti 0,5

per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Servizio militare/civile a prescindere dal criterio dell'attinenza:

punti 0,5

per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Servizio civile nazionale/universale a prescindere dal criterio dell'attinenza:

punti 0,5

(solo se il servizio è stato portato a termine)

- Titolarità di assegno di ricerca o contratto di prestazione d'opera (es. libera professione) in ambito attinente:

punti 2 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi



- Titolarità di borsa di studio o borsa di ricerca in ambito attinente:

punti 1,5 per ogni anno o frazione superiore
ai sei mesi(fino ad un massimo di punti 3)

- Titolarità di contratto di lavoro occasionale in ambito attinente oppure
qualunque altratipologia di lavoro sopra descritto che non superi i sei mesi:

punti 0,1 per ogni contratto

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio sono ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera coincidono nel tempo, sarà attribuito il punteggio più favorevole al candidato, fatto salve le ipotesi di attività lavorative con contratto di lavoro occasionale, ove rileva unicamente la titolarità del medesimo contratto. Per quanto attiene ai suddetti titoli la Commissione ritiene che eventuali incarichi di lavoro svolti durante il periodo valutato siano per tutti assorbiti nel periodo stesso oggetto di valutazione.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 5

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:



- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente: (fino ad un massimo di punti 2) punti 0,3

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente: (fino ad un massimo di p. 1) punti 0,1

- pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 3) così suddivise:
 - articoli originali *in extenso* su riviste internazionali indicizzate
punti 0,5

- abilitazione scientifica nazionale in SSD attinente (fino ad un massimo di punti 1) punti 0,5

- altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino ad un massimo di punti 0,5) punti 0,1

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando. [...]

Firenze, 20 giugno 2022

f.to la Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Donatella D'Alberto